

LIBROMONDO**CENTRO DI DOCUMENTAZIONE
PACE - AMBIENTE - INTERCULTURA
COOPERAZIONE INTERNAZIONALE**

GIUGNO 2015

Newsletter n. 11/2015

Eccoci all'undicesimo appuntamento del 2015 con la newsletter di "LIBROMONDO", Centro di Documentazione sull'Educazione alla Pace e alla Mondialità che si trova all'interno della Biblioteca del Campus Universitario di Legino a Savona.

La Biblioteca o Centro di Documentazione è un servizio di completo volontariato. Le case editrici e gli autori offrono libri come Saggi Gratuiti per l'uso in Biblioteca. I ragazzi delle Scuole Superiori e alcuni adulti, in qualità di volontari, leggono per primi i libri nuovi e ne fanno la recensione che viene pubblicata su newsletter come questa e poi inviata a un cospicuo indirizzario. Le newsletter sono archiviate e sempre disponibili per consultazione su vari siti, come annotato sotto.

Tutti gli autori di libri relativi alle nostre sezioni e le Case editrici che lo desiderino possono inviare libri in saggio alla Biblioteca. I libri saranno recensiti come sopra. Per informazioni si può scrivere a libromondo@hotmail.com

Le sezioni della Biblioteca di Documentazione sono: *Europa, Asia, Africa, Americhe, Italia, Donne, Bambini, Religioni, Cooperazione Internazionale, Migranti, Popoli, Diritti, Salute, Hanseniani, Educazione alla Mondialità, Pace, Economia, Sviluppo, Alternative allo sviluppo, Agricoltura, Ambiente, Terzo Settore, Mass Media, Protagonisti, Letterature, Fiabe, Favole, Narrativa Ragazzi.*

N.B. L'orario di apertura della Biblioteca segue l'orario della Biblioteca del Campus Universitario, dal lunedì al giovedì: 9.00-17.45; venerdì 9.00-12.45. Il servizio è interrotto durante le vacanze natalizie, pasquali, in agosto e il 18 marzo per la festa del S. Patrono di Savona.

Lunedì, ore 15-17,30, e giovedì, ore 9,30-12, sono presenti in loco i volontari AUSER.

SOMMARIO NEWSLETTER

- **SLOWFOOD: ACQUACOLTURA** Considerazioni di Giuseppe Alessandro
Libri Sezioni: AMERICHE, FAVOLE, EDUCAZIONE, LETTERATURE, DONNE, DIRITTI, PACE
- **TEATRO REGINAL-AUI, Torino, 13 giugno**
- **IN-SEGNARE, Come si trasmettono i saperi femministi, 12-13-14 giugno**

N.B. Le newsletter sono archiviate su:

www.ildialogo.org nella sezione Cultura;

www.zacem-online.org

<http://artistiamateriali.forumattivo.com/>;

www.borgo-italia.it (<http://www.borgo-italia.it/news-SAVONA/news-savona.php>)

Per informazioni è possibile visitare il sito dove si trova l'archivio delle precedenti newsletter (fino al maggio 2012): <http://informa.provincia.savona.it/cooperazione/libromondo>

**Una lacrima nasce, esce e muore sul viso di chi l'ha versata, ma diventerà sale nell'anima di chi l'ha procurata.
(da "L'amante della luna poesie e aforismi" di Annalena Cimino)**

da SLOW FOOD: QUELLI CHE NON ABBOCCANO
Cose da sapere prima di acquistare pesci, molluschi e crostacei d'allevamento
da leggere al link: http://www.slowfood.com/sloweurope/wp-content/uploads/ACQUACOLTURA_web1.pdf

Considerazioni sul tema di: [Giuseppe Alessandro](#)

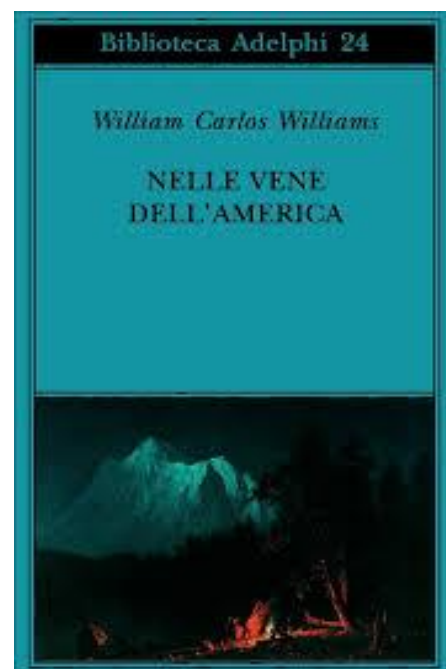
Il pesce di acquacoltura, a parte ogni considerazione di ordine organolettico, rappresenta un elemento deviazionistico rispetto alle tradizioni e credenze religiose della popolazione mondiale appartenente alla religione cristiana. Infatti, ben quattro apostoli di Gesù Cristo: Pietro, Andrea, Giacomo e Giovanni erano pescatori, non di pesce allevato, ma di pesce di lago. Esattamente il lago di Tiberiade. Si sa che, nel miracolo della moltiplicazione dei pani e dei pesci, Gesù Cristo si servì di pesci pescati nel lago e di pane azzimo consumato d'abitudine dagli Ebrei. È noto, inoltre, che il simbolo caratteristico dei Cristiani, prima dell'editto di Costantino del 313 d.C. (già editto di Nicomedia o di Galerio del 311 d.C.), era giustappunto un pesce e la piscicoltura non era ancora stata inventata. Inoltre, la piscicoltura è una pratica innaturale rispetto alle caratteristiche e alle abitudini dei pesci che, notoriamente, non sono animali stanziali, come per esempio i maiali o le galline; percorrono nella loro vita migliaia di chilometri attraverso i mari dei cinque continenti. Basti pensare all'esempio del salmone dell'Alasca, che nasce in un fiume, cresce in mare, e poi autentico campione acquatico, risale il fiume controcorrente, per andare a deporre le uova. Non risulta che i pesci di acquacoltura siano in grado di effettuare simili "performance" che ovviamente si manifestano poi nel sapore delle carni. Inoltre, i pesci di acqua di mare sono notoriamente motivo di interpretazione artistica, come nel caso della famosa canzone di Domenico Modugno "Lu Piscispata" che, notoriamente, non è un pesce d'allevamento. Che dire poi del famoso pescecane, messo in una cassa trasparente sotto formalina dal famoso artista Damien Hirst, esposto al British Museum di Londra? Possiamo insomma concludere che i pesci nel loro ambiente acquatico naturale, fiume, lago, mare, sono la giusta rappresentazione della loro specie da ogni punto di vista.

LIBRI – SEZIONE AMERICHE

NELLE VENE DELL'AMERICA

William Carlos Williams, Adelphi, 1969, III ed., pagg. 307, euro 14,02

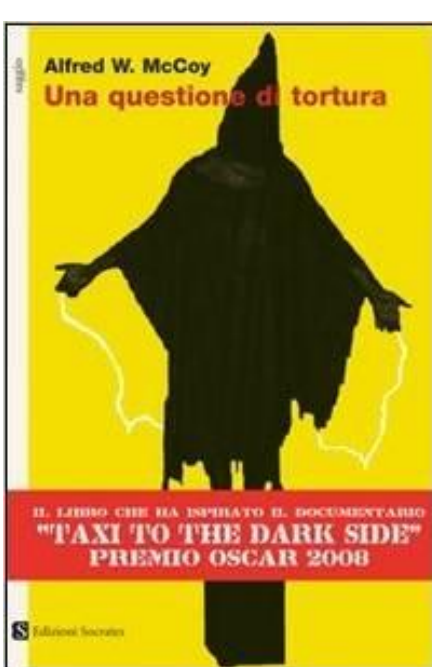
È un libro suddiviso in vari racconti. Il libro si apre con la storia di Eric il Rosso, un antico esploratore che si insediò in Groenlandia, e si chiude con una breve descrizione di Abraham Lincoln. Tramite questo succedersi "di racconti", William Carlos Williams ricostruisce la storia dell'America a partire dalla scoperta del "Nuovo Mondo" da parte di Colombo. Il "romanzo" ci descrive fatti e personaggi storici da una prospettiva diversa e, a volte, disapprovando l'attuale interpretazione di alcuni eventi e protagonisti della storia americana; esemplare è la totale rivalutazione di Aaron Burr. Quest'ultimo viene screditato da tutti come un traditore della patria mentre l'autore lo definisce "un eroe che ha combattuto per i propri ideali e per la libertà". Una libertà che tutti noi crediamo di avere, ma che poi, nella realtà dei fatti, non possediamo. William Carlos Williams critica gli americani in quanto li accusa di sentirsi "figli" degli inglesi e non dei nativi indiani d'America. Questo libro mi ha appassionato molto, lo consiglierei ai giovani a cui interessa conoscere la storia americana da una prospettiva diversa.



Luca Traman – studente Liceo Scientifico "Grassi" Savona

UNA QUESTIONE DI TORTURA

Alfred W. McCoy, Socrates, 2008, pagg. 334, euro 13,60; ebook 7,99



Per la loro posizione di strapotere economico-militare a livello mondiale, come in una nemesi drammatica e ineludibile, gli Stati Uniti d’America sono stati costretti a pagare un prezzo altissimo in termini di civiltà e di “coscienza” umanitaria: la teorizzazione, lo studio, la realizzazione dei più sofisticati mezzi di “persuasione alla confessione”, o TORTURA, detto in termini classici. In tutti i grandi Paesi sono stati utilizzati strumenti coercitivi e torture a scopi di politica interna o estera: nell’ex Unione Sovietica all’interno del sistema comunista contro gli oppositori, nella Germania nazista, nell’Italia fascista, dalla Francia in Algeria, nelle dittature centro-sud americane, nelle dittature africane e mediorientali... Gli Stati Uniti nel secolo XX sono stati coinvolti militarmente in innumerevoli conflitti e sommovimenti socio-politici: la prima e seconda guerra mondiale, la guerra di Corea, la Guerra in Vietnam, quella all’Iraq di Saddam Hussein, e poi gli attacchi alle due Torri a New York, gli attacchi alle Ambasciate... Per questa serie di circostanze gli USA, attraverso la CIA e altre Agenzie Federali, con il contributo di

Università, strutture sanitarie, specialisti in psicologia, analisti comportamentali e contributi tecno-scientifici di vario genere, hanno realizzato metodi di tortura violenti o di costrizione psicofisica, basati su una serie quasi infinita di condizionamenti che vanno dall’isolamento protratto sensoriale, alla deprivazione del sonno, alle umiliazioni sessuali, alla costrizione al consumo di cibi e bevande disgustosi: una “galleria degli orrori” ampiamente descritti in questo libro. Tutti abbiamo ancora negli occhi le immagini delle vittime di Abu Ghraid e di Guantanamo! Queste tecniche, sotto forma di “consulenze”, sono state trasferite ai dittatori di turno delle Americhe centromeridionali, indocinesi, o di altri “alleati”. Queste metodologie politico-militari, mentre si scontrano con i più elementari concetti di civiltà e sono contrarie agli “accordi di Ginevra” sul trattamento dovuto ai prigionieri, sono contrarie anche a numerose dichiarazioni delle Nazioni Unite, e trovano l’opposizione negli stessi U.S.A. nelle correnti d’opinione pubblica più democratiche e liberali. Si tratta di un libro di lettura poco “piacevole” per la natura stessa dell’argomento e quindi anche monotematico, ma di grande interesse storico e documentaristico.

Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE FAVOLE

FAVOLE DI LUPI

Simona Sgherri, Ibiskos, 2012, pagg. 110, euro 10,00

Il libro, scritto da Simona Sgherri, dal titolo: "Favole di Lupi", è composto da una serie di storie che narrano, appunto, di lupi. Con queste storie l'autrice vuole far capire, principalmente, che non bisogna avere pregiudizi verso qualcosa o qualcuno diverso da noi ma che bisogna conoscere prima di giudicare e questo può portare anche a conoscere cose nuove o modi diversi di pensare. Questo libro è scritto bene e in maniera semplice ed il testo è anche accompagnato da alcuni disegni fatti dalla figlia dell'autrice. Concludo dicendo che questo libro è bello ed è per tutte l'età ma principalmente dedicato ai bambini.



Giulia Galatolo – studentessa IC Liceo Artistico “A. Martini” Savona

IL SERPENTE E IL TOPO Favole del Niger

Esoh Elamé, EMI, 2001, pagg. 64, euro 7,75

Mi è piaciuta molto la favola del diavolo e del peperoncino: il diavolo, tutti gli anni, voleva una bella ragazza per mangiarsela. Un giorno, la donna che coltivava i peperoncini è rimasta incinta e



suo figlio, nato e cresciuto, voleva finire quella brutta tradizione. Il ragazzo ha chiamato il diavolo, che si è arrabbiato ma è finito in uno dei tanti buchi preparati prima. Il giovane ha riempito il buco di peperoncini. Per questo motivo nelle famiglie si usa il peperoncino e si tiene lontano il diavolo!

Letizia Monti

LA COPERTA DELLA PACE

Monica Ravasini, Albus Edizioni, 2011, disegni e copertina di Enrico Balboni, euro 8,00

Questo libro parla della coperta della pace. Quella stoffa fa andare via il dolore e dove la gente sopportava violenze e soprusi quella stoffa faceva venire meno la sofferenza e i lamenti dei bambini abbandonati. La stoffa era tessuta da un Angelo con l'amore gentile vero e puro, e il sacrificio. Doveva essere grande abbastanza da proteggere l'umanità al completo. Infine, l'Angelo torna all'ascensore di nuvole...



Ilaria De Lorenzi

LIBRI – SEZIONE EDUCAZIONE

CATTIVE RAGAZZE

15 Storie di donne audaci e creative

Assia Petricelli e Sergio Riccardi, Sinnos, 2013, pagg. 96, euro 12,00.



Tutte le donne ritratte dalla grafica sintetica dell'illustratore sono personaggi da ricordare, come: Olympe de Gouges, morta sul patibolo durante la Rivoluzione francese, insultata perché scriveva opere teatrali, pamphlet satirici, autrice della "Dichiarazione dei diritti della donna e della cittadina", decisa a difendere il re dalla pena capitale e alla fine condannata a sua volta alla ghigliottina, tra gli insulti della folla... poche immagini, estremamente efficaci nella ricostruzione di quel clima arroventato. E poi Marie Curie, premio Nobel insieme al marito Pierre, e Nelly Bly, morta nel 1922, la prima giornalista d'inchiesta negli Usa, per le testate di Pulitzer, autrice di inchieste coraggiose su argomenti scottanti, unica donna a fare da sola il giro del mondo in meno di 80 giorni. Antonia Masanello, morta a meno di trent'anni, soldato garibaldino travestito, perché le donne non erano ammesse neppure da Garibaldi, che comunque non la fermò. Alfonsina Morini, prima donna ciclista ed unica a partecipare al Giro d'Italia nel 1924, mostrandosi coraggiosa e forte quanto gli uomini. Claude Cahun e la sua compagna di scuola Suzanne Malherbe si amano su un'isola sul canale della Manica. Vivono insieme in modo eccentrico e non nascondono la loro

omosessualità. Una è fotografa, sempre vestita da uomo, l'altra illustratrice. Quando i tedeschi invadono l'isola, comincia la loro attività di sabotaggio dei nazisti e per lungo tempo non vengono scoperte; solo l'arrivo degli alleati le salverà dalla pena di morte, dopo la scoperta della loro attività di resistenti. Poi furono dimenticate, anche se in un museo sull'isola ora si raccoglie ciò che resta della attività di fotografa di Claude. Franca Viola rifiutò negli anni sessanta il matrimonio riparatore dopo aver subito uno stupro da parte del figlio di un mafioso. Una lezione che è servita a tante ragazze e soprattutto alla legge che ha abolito il matrimonio riparatore. Angela Davis, l'afroamericana condannata per la sua difesa dei neri. Miriam Makeba, l'artista indimenticabile di "Pata pata", morta a Castel Volturno durante un concerto per gli immigrati africani. Queste donne protagoniste ci raccontano le battaglie di due secoli di storia in poche pagine significative e arrivano al cuore dei giovani lettori, ragazzi e ragazze, che si lasceranno affascinare. Complimenti a tutta la squadra di Sinnos, capace di un progetto così riuscito ed efficace: da proporre ad insegnanti innovatori, come libro di storia!!!

Alice Gioia – studentessa IB Liceo delle Scienze Umane "G. della Rovere" Savona

VUOTI A RENDERE

Stili e comportamenti degli adolescenti. Indagine su un campione cerignolano.

Caterina Calvio, Enter, 2013, pagg. 86, euro 10,20



L' universo adolescenziale del Comune di Cerignola in Puglia, quello che interessa la fascia d'età 14-16 anni, è oggetto, in questo libro, di un'approfondita ricerca socio-esistenziale. L'idea originaria è che negli ultimi decenni nuovi strumenti quali i socialnetwork, i videopoker, le sale giochi, le sale bingo, l'abitudine al consumo di alcol e droghe, stiano condizionando la vita di ragazzi in età adolescenziale sempre più precoce. Si evidenziano casi di inizio di consumo di bevande alcoliche anche all'età di 12 anni. Il libro espone all'inizio le linee progettuali per la costituzione a Cerignola di centri di aggregazione sociale destinati ai giovani, aventi finalità sia sportive che culturali, realizzazione di eventi, tali da coinvolgerli in attività anche di volontariato sociale. La seconda parte è una ricerca statistica sulle abitudini dei giovani di Cerignola, sui consumi, sul modo di convivere con i loro coetanei, sul linguaggio, sui rapporti sessuali, ivi compresa l'omosessualità. Si tratta di un rapporto molto completo che potrebbe avere un valore di carattere generale applicandone i criteri anche ad altri Comuni d'Italia.

Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE LETTERATURE



IL BOSCO DELLE VOLPI

Arto Paasilinna, Iperborea, 1996, pagg. 267, euro 13,60

Questo romanzo tratta del lento svilupparsi, non senza problemi, di un'amicizia tra due uomini Oiva Junten e il maggiore Remes. Oiva è un gangster, vive tranquillamente nella sua lussuosa casa a Stoccolma grazie al furto con cui è diventato il proprietario di quattro lingotti d'oro. Il protagonista scopre che presto i due complici, che lo hanno aiutato a rubarli, usciranno di prigione e, non volendo dividere il bottino con loro, decide di fuggire dalla città e di rifugiarsi nella foresta della Lapponia. Qui conosce il maggiore Remes che ha deciso di prendersi un anno sabbatico dal lavoro; Oiva, naturalmente, non si presenta con la sua vera identità e dice di essere lì perché vuole dedicarsi allo studio dei licheni. Inoltre, aggiunge che ha bisogno di un aiuto e che sarebbe disposto a pagare il maggiore se lavorasse alle sue dipendenze. I

due uomini vanno a vivere nella capanna dei boscaioli ma il rapporto tra loro si incrina quando Remes comprende che Oiva gli nasconde qualcosa e capisce che questo qualcosa è dell'oro. Per farsi dire dove si trova lo rincorre nella foresta arrivando quasi ad ucciderlo ma poi spinto dal rimorso decide di curarlo portando il gangster alla completa guarigione. I due fanno la conoscenza di una giovane volpe che prenderà l'abitudine di andare a trovarli alla capanna per farsi dare del cibo. Nel romanzo interviene anche un altro personaggio la signora Naska Mosnikoff, la più anziana Skolt vivente, che, per evitare di essere rinchiusa in un ospizio, decide di fuggire dalla sua abitazione. Il libro si concluderà con la morte dell'amorevole Naska e del suo fedele gatto, il ritorno a casa di Oiva visto che è riuscito a liberarsi dei suoi due complici. Infatti, uno è stato rinchiuso nuovamente in prigione e l'altro è morto nella foresta Lappone dopo aver recuperato l'oro che gli spettava. Infine anche il maggiore Remes tornerà alla sua vita di sempre. È stato interessante leggere questo libro perché si sviluppa in un'ambientazione diversa da quella dei classici romanzi e per vedere l'evolversi del rapporto tra i due uomini che al principio è dominato solo dal desiderio di arricchirsi ma che diventerà un'amicizia vera.

Cecilia Astigiano – studentessa Liceo Classico-Linguistico “G. Chiabrera” Savona

L'AMANTE DELLA LUNA

Poesie e aforismi

Annalena Cimino, Intermedia, 2015, pagg. 114, euro 10,00



L'amante della luna è il titolo del libro della poetessa ANNALENA CIMINO. La poetessa Caprese, nativa appunto della magnifica Isola di Capri, ha scritto questo libro, edito da Intermedia Edizioni, che è una preziosa raccolta di poesie ed aforismi. Con la pubblicazione del volume, la poetessa conquista un posto d'onore al Salone del Libro di Torino, 28° Salone Internazionale del Libro inaugurato, giovedì 14 maggio 2015 al Lingotto Fiere di Torino, dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella. Le sue sono poesie meravigliose, senza tempo. Parlano di spazi, elementi della natura, della notte, della luna, dei suoni e dei silenzi. Sono i silenzi che l'autrice descrive come i preziosi "Amanti dell'indifferenza", frase finale della lirica "SILENZIOSA INDIFFERENZA". Poesie che parlano di sentimenti, ricordi antichi, rimpianti, vento, mare, solitudine e, appunto, silenzi. Una di queste liriche, "L'AMANTE DELLA LUNA", è quella che dà il titolo al libro e dice: "Quella sera il tuo sguardo / esprimeva amore. / Volgevi i tuoi bellissimi / occhi al bagliore della luna / e la osservavi rapito. / Quella luna ammiccante / che faceva capolino / tra i rami degli alberi / e sembrava

sorriderti beffarda. / Tu ne eri incantato. / Avevi uno sguardo / che qualunque donna / avrebbe voluto per sé. / Tu eri innamorato di quella luna." In un'altra, "SOLITUDINE", scrive: " Si è soli tra le braccia di chi non ci ama. / Si è soli... su una panchina a perdersi / nei ricordi. / Si è soli..." Nella seconda parte del libro, la poetessa pubblica alcune pagine di AFORISMI, verità dette in poche parole, brevi massime che enunciano una norma di saggezza e spesse volte punto di partenza per una riflessione. Eccone alcuni: "Ciò che il destino da deciso di compiere / nessuno potrà mai disfare." "I silenzi del cuore valgono più di mille false parole." "L'Amore disse all'Odio: -Io vivrò in eterno perché il mio fine è donare me stesso incondizionatamente, te avrai vita breve, perché il tuo rancore ti distruggerà.-" "Si può vivere di un attimo di felicità / e morire di un eterno ricordo." Frasi brevi, ma molto veritiere. Termina il libro con i ringraziamenti a tutti coloro che l'hanno supportata spronandola ad andare avanti nei suoi sogni e sopportata nei momenti bui restandole accanto. A tutti coloro che hanno contribuito alla realizzazione di questo libro. Libro, dico io, di bellissime poesie.

Maria Pera

SCUOLA DI POESIA

Nicola Napolitano a cento anni dalla nascita

A cura di Giuseppe Napolitano, Edizioni EVA, 2014, pagg. 112, euro 8,00

Questo piccolo libretto contiene grandi cose, bellissime e toccanti poesie dedicate a una cara persona che non è più, nel ricordo del figlio e degli anni sinceri. Mi ricorda personalmente il breve tempo trascorso con mio padre contadino, che ricordo sempre con rimpianto. Queste poesie mi sono rimaste nel cuore come se le avessi scritte io. Questo è un libretto da conservare e ogni tanto rileggere.

Carla Robbiano



ISHTAR DAGLI OCCHI COLMI

Poema dei morti

Gabriella Galzio, Moretti & Vitali, 2002, pagg. 112, euro 11,00

Presentazione di Tomaso Kemeny. Postfazione di Rosita Copioli



<http://www.morettievitali.it/?libri=ishtar-dagli-occhi-colmi>

La Poesia di Gabriella Galzio percorre itinerari misterici e alchemici che provengono da recessi che solo lei conosce. Recessi nascosti nelle pieghe più oscure del divenire della vita e nel destino ,dagli oscuri presagi. Ma i presagi mutano col divenire del giorno e della notte e gli aruspici interrogano le viscere sacrificali. Il destino incombe sulle vittime innocenti del drago immondo emerso da un mare battuto da frangenti. L'avvenire è racchiuso fra le valve di una conchiglia gelosa di sé.

Giuseppe Alessandro

LE ALI DEL MALE

Diego Fois, Midgard Editrice, 2012, pagg. 114, euro 13,70



“Credo che un cuore smetta di battere in vita, per iniziare a farlo nell’eternità”

“Inutile allontanarmi, non servirebbe neanche morire. Ti scriverei da lassù. Dove il canto degli Angeli è più forte. Dove le emozioni si colorano d’eterno.”

Ventuno capitoli di una storia appassionante che l’Autore definisce “frammenti”, intrisi di un forte senso di fede in Dio. È anche una storia d’amore molto delicata e piena di patos.

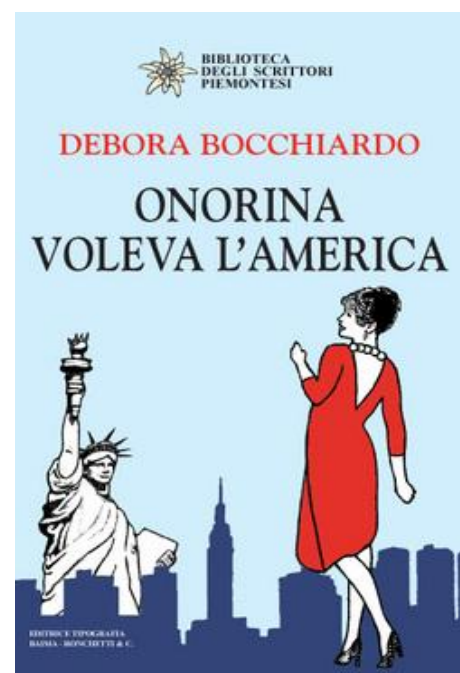
Simonetta Rassi

ONORINA VOLEVA L'AMERICA

Debora Bocchiardo, Baima-Ronchetti & C., 2011, pagg. 184, euro 16,98

Con tenacia e sacrificio, pagando qualche "prezzo", la giovane Onorina riuscirà ad emergere e a raggiungere la tanto sognata New York, lasciandosi alle spalle quel piccolo paesino piemontese dove è cresciuta. Una storia che dimostra che, anche se con difficoltà, se si è determinati, si può raggiungere qualsiasi meta, una storia che esalta le ambizioni e i sogni. Esalta anche la posizione femminile in un'epoca non troppo lontana dalla nostra, ma molto diversa.

Giulia Bertolotto – studentessa Liceo Scientifico “Grassi” Savona



OLTRE IL SEGNO

Donne e scritture nel Salento (secc. XV-XX)

A cura di Rosanna Basso, Lupo Editore, 2012, pagg. 307, euro 21,25

Prima del secolo XX erano solo le religiose in condizione claustrale e le donne della nobiltà che erano in grado di acquisire un livello di cultura che le mettesse in grado di leggere e scrivere. Spesso le due condizioni coincidevano, cioè le figlie della nobiltà venivano destinate al monachesimo. Molti degli scritti del volume sono opera di religiose, in genere resoconti di vita monacale o documenti di contabilità. Seguono lettere di nobildonne a parenti e amici e lettere di signore dell'alta borghesia, nei secoli più vicini a noi. Il volume ha un notevole interesse storico e documentaristico. Molto curato nell'impaginazione e nella documentazione fotografica, appare un valido testo da tenere nella propria biblioteca...

Giuseppe Alessandro



LA ROSA D'INVERNO

L'attualità di Rosa Luxemburg

AA.VV., Punto Rosso Edizioni, 2010, pagg. 224, euro 12,00

Rosa Luxemburg, politica, rivoluzionaria, filosofa, teorica del socialismo rivoluzionario marxista, nata in Polonia, naturalizzata tedesca, appartiene alla storia dell'umanità e del pensiero rivoluzionario marxista-leninista. Fu fondatrice del Partito Socialista Polacco e del Partito Comunista Tedesco: la sua attività politica si svolse negli anni che precedettero la prima guerra mondiale. Fu assassinata da controrivoluzionari (freikorps) tedeschi nel 1919 all'età di 48 anni essendo nata nel 1871. Nel corso della sua breve vita ebbe modo di svolgere un'intensa attività di ricerca politica e filosofica nel campo del pensiero economico marxista-leninista e fu autrice prolifica di scritti di economia politica prevalentemente indirizzati allo studio dell'evoluzione-involuzione del capitalismo. Il presente libro riporta

LA ROSA D'INVERNO
L'attualità di Rosa Luxemburg



gli atti di un convegno su Rosa Luxemburg tenutosi a Milano il 24 ottobre 2009 ed alcuni scritti della stessa. È probabile che alcune considerazioni e previsioni di carattere teoretico sull'involuzione del capitalismo risultino inattuali a un esame aggiornato, ma il libro mantiene tutto il suo interesse storico riferito a un periodo drammatico per l'Europa e il Mondo.

Giuseppe Alessandro

LIBRI – SEZIONE DIRITTI

L'ACQUA NELLA STORIA.

Dai Sumeri alla battaglia per l'oro blu

Giuseppe Altamore, SugarCo, 2008, pagg. 222, euro 14,28



Un testo per riflettere sul destino di una risorsa fragile, diventata esauribile a causa di sprechi e mala gestione. Una risorsa contesa che, come il petrolio, è quotata in Borsa, sottoposta alle speculazioni finanziarie, e che rischia di scatenare vere e proprie guerre, come quella che si combatte dal 1948 tra Israele e Paesi arabi. Un racconto che si perde nel mito del Diluvio Universale, presente in tutte le culture e ad ogni latitudine, per approdare nell'era della mercificazione della vita stessa. Un libro per conoscere le meraviglie degli acquedotti romani, i vecchi sistemi di adduzione, le gallerie drenanti degli etruschi, le qanat e le foggara che nel deserto raccolgono milioni di gocce che generano fonti inesauribili e oasi verdeggianti. Un viaggio attraverso secoli di storia intrisa di conoscenze tecniche ancora in uso e di saperi che potrebbero aiutare l'umanità a trovare una soluzione alla crescente crisi idrica che attanaglia il pianeta. Leggerete pagine dedicate alla filosofia greca che nasce proprio legandosi al più prezioso dei quattro elementi. Scoprirete come e perché per secoli non ci siamo lavati per paura delle malattie, fino alla scoperta dell'igiene, dei microbi, all'avvento delle grandi

epidemie di colera legate all'acqua contaminata che hanno segnato la costruzione degli acquedotti nel 21esimo secolo. Grandi lavori realizzati spesso da compagnie private votate al profitto che offrivano il servizio solo a chi poteva pagare. Soprattutto troverete molti spunti di riflessione e tanti motivi per indignarvi di fronte a chi vorrebbe mettere le mani sul più prezioso dei beni umani. L'acqua che fu matrice della vita. L'acqua che muove la ruota degli avvenimenti umani. L'acqua, maestra di cultura. L'acqua generatrice delle più possenti civiltà umane. Appassionante avventura del più importante bene naturale, dall'alba della storia all'illusoria purezza contenuta in una bottiglia di plastica.

Alice Gioia – studentessa IB Liceo delle Scienze Umane “G. della Rovere” Savona

LIBRI – SEZIONE PACE



EROI SENZA VOLTO

Ciccio Cicchella, Ebone, 2014, pagg. 160, euro 11,05

È un libro che contiene una raccolta di poesie (dodici precisamente) e molte immagini, inerenti allo Stato Italiano. È dedicato a tutte le persone, o meglio "eroi", che con servizio, dedizione e sacrificio hanno reso onore alla Nazione, combattendo guerre e lottando per i diritti, facendo diventare l'Italia il paese che conosciamo oggi, e anche per le persone che tutt'ora rendono onore all'Italia, come i funzionari dello Stato. Le poesie sono toccanti, nonostante siano

molto brevi, anche queste dedicate a chi ha contribuito alla nascita dell'Italia. Secondo me, anche se tratta di un argomento più adatto agli adulti, questo libro non è pesante da leggere, anche grazie alla presenza di immagini.

Federica Formicola – studentessa IC Liceo Artistico “A. Martini” Savona

ALPINI DI PACE

MEZZO SECOLO SUL FRONTE DELLA SOLIDARIETÀ

Giovanni Lugaresi, Il Prato, 2008, pagg. 240, euro 12,75



La storia del Corpo degli Alpini nella prima e nella seconda guerra mondiale fa parte della storia del nostro Paese. Ma il Corpo degli Alpini non ha solo una vocazione bellica o di interventismo nelle aree di crisi con le azioni di “peace keeping” delle Organizzazioni Internazionali preposte. Il Corpo degli Alpini, o meglio i militari congedati dell’A.N.A (Associazione Nazionale Alpini) vanta mezzo secolo di interventi in aree di crisi in caso di terremoti, alluvioni, emergenze naturali di ogni genere in ogni parte del mondo. Forti del senso dell’organizzazione tipico della struttura militare dalla quale provengono, dotati di tutti i mezzi atti a realizzare campi attrezzati (tende, cucine da campo, automezzi, ospedali da campo, officine) dalla Bosnia al Friuli, all’Armenia, alla Russia, sono innumerevoli i luoghi dove gli “Alpini di Pace” sono intervenuti in soccorso delle popolazioni. Il libro “Alpini di Pace” ne fa un’elencazione dettagliata con l’esposizione di molti dati tecnici sulle varie zone d’intervento.

Giuseppe Alessandro

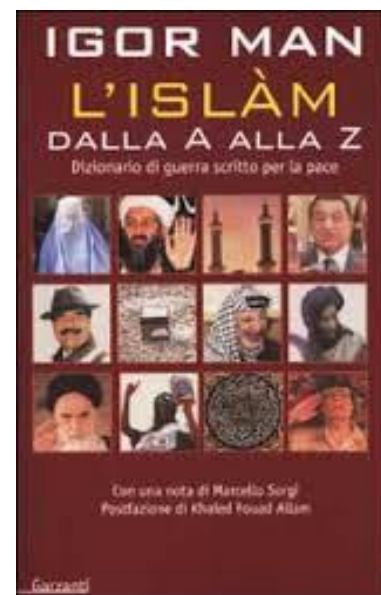
L’ISLAM DALLA A ALLA Z

Dizionario di guerra scritto per la pace

Igor Man, Garzanti, 2001, euro 6,20

Con una nota di Marcello Sorgi. Postfazione di Khaled Fouad Allam

Igor Mann, grande giornalista, è stato uno fra i massimi esperti del mondo islamico e uno studioso di religioni. Il mondo islamico, con la sua religione, la sua grande storia, la sua cultura, usi, costumi, abitudini di vita quotidiana, tradizioni, prospettive di vita in un mondo che tende alla globalizzazione, rappresenta, per molti europei, un mondo pressoché sconosciuto. Il fenomeno dell’immigrazione, divenuto drammaticamente incontenibile dai Paesi di religione islamica, mette in allarme l’opinione pubblica, che generalmente ignora i canoni reali di quella religione, accreditando “voci” e pregiudizi e interpretazioni che nulla hanno a che vedere con i dettami del Corano. In questo piccolo dizionario, edito nel 2001, quindi ormai superato dagli eventi, Igor Mann mette insieme una serie di informazioni sintetiche dalla A di Abu Nidal alla Z di Zakà attraversando e mettendo insieme eventi, personaggi, libri sacri come il Corano e la Bibbia, Sciiti e Sunniti, Santi, Profeti. Si tratta di un’operazione pedagogica di una certa utilità per un primo superficiale approccio alla conoscenza di un mondo, quello islamico, che rappresenta circa il 24 % della popolazione mondiale ed è in continua espansione.



Giuseppe Alessandro

TEATRO REGINALD-AUI, Torino

Scuola di Teatro Reginald-AUI

presenta

“Il sogno di Vassilissa”

Favola di iniziazione femminile

Iniziativa realizzata con il patrocinio della Città di Torino -Circoscrizione 3 - Motore di Ricerca

Dagli archetipi della millenaria favolistica europea e dal mondo onirico, nasce questo atto di presa di coscienza e di liberazione da legami familiari distruttivi, per aprirsi a una nuova vita. Una favola capace di parlare a grandi e piccini, divertire ed emozionare, riportare all'ambito familiare i principi di rispetto della persona e dei diritti umani.

Sabato 13 giugno 2015 - ore 21,00

Teatro Vittoria – Via Gramsci, 4 – Torino

Serata a sostegno della “Scuola di teatro per le diverse abilità Reginald- AUI” e di “Compassion – liberare i bambini dalla povertà nel nome di Gesù”

Interpreti: Carla Azzaro, Blanca Briceno, Maddalena Cannito, Maria Antonia Caruso, Paola Chelo, Giovanna Croce, Roberto Giampaoli, Davide Levi, Giuliana Lo Bianco, Valentina Manfredi, Rosalba Mititiero, Wilma Monchietto, Giulia Paglietta, Daniele Procaccianti, Teresa Schirripa, Giuseppe Spatola.

Voce recitante: Patrizia Bossoni **Voce soprano:** Amelia Coccumelli **Violino:** Giovanni Bernardini

Scenografia e costumi: Chiara Fracelli, Margherita Dotta Rosso **Fotografia:** Federico Masnari **Assistenza tecnica e video:** Federica Bagagiolo, Martina Berardo, Ersilia Boi, Andrea Pompei. **Consulenza teorico-metodologica:** Consuelo Briceño

Canelón Supervisione video: Enrico Venditti

Si ringraziano: Piero Morello, Rino Sciaraffa.

In collaborazione con: Chiesa Valdese, TelEMAProductions

Regia di Maria Grazia Silvi Antonini e Blanca Briceno

Teatro Reginald-AUI Tel. 011.71.01.39 / 333.74.58.504

info@reginald-ai.it www.reginald-ai.it

Città di Torino Circoscrizione 3

Conosci, anche dal sito, la nostra pagina facebook “Scuola di teatro e dramaterapia”

<https://www.facebook.com/pages/Scuola-di-teatro-e-dramaterapia/1534998530081990>

e clicca “mi piace”, grazie!

IN-SEGNARE Come si trasmettono i saperi femministi, 12, 13, 14 giugno

IN-SEGNARE

Come si trasmettono i saperi femministi: educazione, contenuti, forme che lasciano il segno del cambiamento

12,13,14 giugno 2015

Caranzano (AI)

Officina dei saperi Femministi; Rivista MAREA



in-segnare - il programma del seminario

Venerdì 12 giugno

ACCOGLIENZA PARTECIPANTI

DALLE 17,30

20,30 cena e video

Sabato 13 giugno

10 Presentazione seminario

10,10 Monica Lanfranco Con il corpo, le parole, le visioni: piccolo prontuario per lasciare tracce
10,50 Francesco Pivetta Insegnare nella bellezza: adolescenti e identità in formazione
11,30 coffee break
11,40 discussione collettiva
13,30 buffet
Seconda parte sabato
15,00 Monica Martinelli Editare la differenza: l'esperienza di Settenove
15,25 Daniela Barbero e Agnese Prandi Lab comune su: strumenti e testi per un'altra scuola
16,10 Ferdinanda Vigliani Insegnare la verginità?
16,45 Tè e biscotti
17,00 – 19,30 discussione collettiva
19,30/20,30 Bioenergetica/biomusica con Carmen Trizio
20,30 cena
21,45 Beatrice Monroy Narrare storie, comporre parole come cura

Domenica 14 giugno

10,00 restituzione collettiva, dibattito, scambi
13,30 pranzo e saluti

Nella scuola da sempre sono le donne a insegnare, in maggioranza nei livelli di base, meno nell'accademia e con meno potere degli uomini, anche se lentamente cominciano nelle università a entrare i gender studies e ad affermarsi carriere femminili.

Nel nostro seminario siamo chiamate a interrogarci sulla responsabilità e capacità che abbiamo come attiviste, formatrici, insegnanti, genitrici, donne e uomini adulte nel far passare il segno del cambiamento, nell'insegnare la libertà, l'autodeterminazione, il pensiero critico e le pratiche del femminismo. Lo proveremo a fare condividendo parole, pensieri, pratiche: faremo laboratori, momenti di gioco, sperimentazione, con video e testi a disposizione.

Chi sono i/le facilitatrici/tori:

Monica Lanfranco

Giornalista, blogger, formatrice www.monicalanfranco.it

Ferdinanda Vigliani

Centro studi pensiero femminile www.pensierofemminile.org

Beatrice Monroy

Scrittrice e narratrice www.beatricemonroy.it

Monica Martinelli

Fondatrice casa editrice Settenove www.settenove.it

Francesco Pivetta

Docente di filosofia, formatore

Agnese Prandi

associazione Il Cacomela

Daniela Barbero

Insegnante

Prenotazioni e informazioni:

www.altradimora.it

monica.lanfranco@gmail.com

3470883011

guidettilaura07@gmail.com

3333444869

seminario residenziale **Iscrizione entro il 30 maggio (o appena possibile):**

Chiediamo di prenotare via mail con pagamento anticipato della quota di partecipazione (15 €). Modalità di pagamento: versamento su Conto corrente postale n. 25402280 intestato a Associazione MAREA V.Ruspoli 1/5 16129 Genova oppure versamento su BANCO POSTA, IBAN IT32X0760101400000025402280 intestato a Associazione MAREA FATTO IL VERSAMENTO MANDATE UNA MAIL a:

guidettilaura07@gmail.com segnalando il pagamento. Chi si iscriverà dopo il 30 maggio pagherà 5 € in più (20 €) Come arrivare: In treno la stazione d'arrivo è Acqui Terme, che dista 6 km da Caranzano. Facendo sapere l'orario organizziamo navette. In auto si esce a Ovada o ad Alessandria e si prende per Acqui Terme, poi Cassine, e al bivio si gira per Caranzano. La casa è subito dopo la chiesa.

Sistemazione: Stanze da 2/3/4 posti letto in casa principale con colazione, fino a esaurimento (20 € a dì).

Posti letto dependance, accanto alla casa principale, in spazio comune, colazione compresa (15 € a dì).

Disponibili posti tenda, 3 in loco (10 € a dì) Cene e pranzi vegetariani: 10 € l'uno.